

## Un altro giudizio su

NICOLA BARBATO

Un'altra disillusione—non per me—ma per i nostri miseri proletari, i quali, ad ogni astro che splende nell'orizzonte sociale fissano in esso i loro sguardi, e sperano.

La grande popolarità di Barbato fu troppo repentina per essere duratura. Vera meteora che solcò il nostro orizzonte e, sparve in un misero pettegolezzo.

Per aver risposto ai suoi giudici un po' energicamente, la grullaggine umana ne fece subito un eroe, un profeta, un apostolo, un messia.

Ed esso, anima mite e debole, si credè tale, scrisse, parlò, agì, sentenziò.

Fin qui, l'ubriacatura era scusabile, se non perdonabile. Ma egli non resistè alla prova, alle dure prove dei sacrifici che esige un partito di poveri, di sofferenti, di perseguitati, e il pallone, gonfiato dagli altri, si sgonfiò da sé.

Se avesse conosciuto la dolorosa storia dei primi vagiti del socialismo, e gli immensi ed innumeri sacrifici fatti, i dolori e le persecuzioni sofferte da tutti coloro che lo fecero grandeggiare e progredire in Italia, in Francia, in Germania, nel Belgio ed altrove, non avrebbe commesso la corbelleria che commise, sarebbe forse stato meno esigente, meno pretenzioso, meno arrogante con dei socialisti.

I primi socialisti-internazionalisti diedero il tempo, la fortuna, il pane, la pace, la famiglia, la libertà, il sangue, la vita, tutto, senza mai chiedere nulla ed oggi, i rari superstiti vivono dimenticati, poveri e sparpagliati per il mondo, ma fermi al loro posto di battaglia.

Il socialista Barbato invece, vuol essere pagato per fare della propaganda socialista, e se le mensilità non sono puntuali, accusa i valorosi pugliesi di fedifraghi, di imbroglioni, d'ambiziosi, e peggio, quando noi tutti che vivemmo in mezzo ad essi, sappiamo il contrario.

Allorquando noi facciamo delle coscienze socialiste, dei militanti disinteressati del socialismo, Barbato, con le sue pubbliche querimonie quattrinaie, ne fa dei mestieranti, dei salariati, dei mercenari del socialismo.

Ma qual'è quel socialista in Italia che, in 18 mesi, ha intascato L. 6333,27 per fare della propaganda socialista?

Nessuno; molti le han spese.

Il Barbato è il solo che abbia osato chiedere, pubblicamente, stipendi, e pubblicamente rammaricarsi di non essere abbastanza armato, per ricorrere ai tribunali, per farsi pagare i mesi non pagati.

Il Barbato è povero, (noi tutti, come lui,) non sa vivere nelle ristrettezze; alla clientela del dottore, chiede gli si dia, in cambio, la clientela socialista, perchè il dottore, il deputato non vuol perdere nulla, allorquando egli dovrebbe sapere che vi furono, e vi sono, deputati e dottori che morirono e muoiono di fame.

Chi pretende vivere nell'agiatezza a spese del famelico proletariato, non è socialista. Se ne vada con chi lo può pagare, con chi può comperare.

Bastano, ai nostri miseri lavoratori, le tasse del governo spogliatore, le decime dei preti, i furti dei padroni, senz'aggiungervi le tasse dei mestieranti, dei salariati del socialismo.

La propaganda si è sempre fatta gratis. Chi non ha lo spirito di questo sacrificio, non è socialista.

Non bastano quattro parole pronunciate dinanzi ad un consiglio di guerra, per sfoderare tanta arroganza, accampare simili pretese.

Dinnanzi ai suoi giudici, Barbato ha fatto onestamente il suo dovere, ed il buon popolo gli ha magnanimamente provato la sua gratitudine, innalzandolo al di sopra di tutti, eleggendolo più volte a deputato.

Egli rifiutò sdegnosamente di sedere in parlamento, tutti dissero: bravo! Poi accettò quel mandato che aveva disprezzato, e, da rivoluzionario, divenne ministeriale, chiedendo, reclamando, esigendo stipendi dalla Direzione del partito e dai socialisti; alla prima per esercitare il mandato di

deputato, fu secondi per farsi vedere, ascoltare, applaudire.

Dice benissimo "La Folla" del 26 giugno:

"Nicola Barbato è un imbarazzo, un ingombro, una sorgente di pettegolezzi e di geramiadi di cui il partito può privarsi senza nostalgia, senza rimpianti. Egli è che non sa muoversi tra le asprezze, tra le infrattuosità della vita reale, fra le esigenze oscure, qualche volta desolanti del partito".

Il socialismo italiano è povero, la cassa del partito è vuota, i soldi che i miseri militanti si strappano di bocca, debbono servire ad altro, che a stipendiare degli esigenti propagandisti, o qualche veterano del partito.

AMILCARE CIPRIANI

La Folla. Anno IV, N. 28 Milano, 10 Luglio 1905.

### Lo sciopero degli scalpellini a Carrara

Gli scalpellini del marmo a Carrara sono da circa un mese in sciopero. Le loro pretese sono tanto eque e ragionevoli che non si riesce a comprendere come mai si possa da parte dei signori industriali ingordi opporre un ostinato rifiuto.

E si che le condizioni fatte a quest'operaio sono abbastanza misere, peggiori di quelli di tutte le altre località dove si lavora il marmo.

Essi hanno diretto alla stampa liberale d'Italia e dell'estero una nobile circolare in cui dopo aver fatto l'esposizione delle loro condizioni, chiedono più che aiuti finanziari la solidarietà di tutti i compagni marmisti.

Lo spirito di solidarietà che li anima è ottimo e tutto fa sperare che la loro agitazione verrà coronata dalla vittoria e che essi possano una volta ancora aver ragione dell'avidità dei capitalisti speculatori.

### Note di Propaganda

ST. LOUIS, Mo. — Sarebbe opera puerile ed incosciente quella di enumerare i proprii sacrifici quando comparandoli all'esigenza dell'ideale li troviamo nulli. Il voler dire i sforzi che in questi momenti i C. di St. Louis fanno per poter riuscire all'impegno assunto per attuare il Convegno (sorgente di astiose manifestazioni di alcuni Circoli di Paterson che non mancano di porre di mezzo ostacoli vendendo di non poter bagnare il proprio pane nella zuppa) sarebbe inutile opera. Scriveri dalle inutili fanfaronate ci facciamo dovere pubblicare che ancora dopo un mese e mezzo circa che abbiamo spedito la Circolare e Schede di Sottoscrizione non vediamo nessuno farsi vivo con qualche manoscritto in riguardo al tanto malaugurato Convegno, ma neppure un centesimo, che forse forse se avessero avuto stonato i timpani di colpi di gran cassa di qualche appello clamoroso avrebbero subito concorso a spedire qualche cosa.

Ma quando si tratta d'una sincera manifestazione di Compagni che chiamano i fratelli di dolore a riunirsi per discutere i gravi problemi che sono tutta la nostra vita nessuno si sveglia.

CIRCOLO DI STUDI SOCIALI

\*\*

NEW YORK. — Un grande Pic-nic libertario avrà luogo Domenica 31 Luglio dalle ore otto antimeridiane a notte all' "Hotel Cavagnaro", Cor. Jewet and Tunpike Ave. Staten Island (Silver Lake Port & Richmond Cars).

L'intervenuto avrà diritto al lunch ed a tre consumazioni gratuite. Musica cantata e ballo.

Il prodotto netto dalla festa sarà devoluto alla pubblicazione di un opuscolo di Carlo Prato.

Ticket 50 cents.

IL CONVEGNO DI ST. LOUIS. — Il Circolo di Studi Sociali di St. Louis avverte i compagni che interverranno al Convegno di Propaganda da esso indetto per il 5-12 settembre, che, nel limite delle sue forze provvederà ad assicurare a tutti gli intervenuti un ricovero decente e gratuito durante la loro settimana di permanenza a St. Louis, sottraendoli così all'enorme spesa d'albergo.

Le liste di sottoscrizione emesse dal Circolo di Studi Sociali di St. Louis hanno per iscopo di provvedere a questa come ad altre urgenze dell'iniziativa.

## Cronaca Locale

### BARRE E DINTORNI

PER LA SCUOLA DI DISEGNO. — E' indetto per domenica 24 Luglio corr. a beneficio della nostra Scuola popolare di Disegno un grande pic-nic al Thousand Wood a cui il Comitato ordinatore invita fin d'ora tutta la colonia operaia di Barre che a quella festa vedrà meraviglie di originalità e di buon gusto.

E al pic-nic della nostra Scuola la colonia operaia di Barre sarà al completo.

RIUSCITISSIMO fu il Pic-nic indetto domenica scorsa dal Circolo di Studi Sociali e la Transatlantic Band, riuscitissimo sotto ogni rapporto, per ordine, armonia e concorso di simpatizzanti.

Entrate	344,80
Uscite: Manifesti, tickets, bevande, costruzione nuovo palco, e spese diverse	260,75

Avanzo \$84,05

Divisi fra la Transatlantic Band e la Cronaca Sovversiva.

PRESSO IL CIRCOLO DI STUDI SOCIALI sono in vendita fino al 15 Agosto e al prezzo di 15 cents l'una le tichette per la lotteria di uno splendido orologio d'oro, lotteria che i compagni di St. Louis hanno indetto ed il cui ricavo servirà per coprire le spese a cui i compagni di quella località vanno incontro per il prossimo Convegno.

## Amministrazione

### ABBONAMENTI

Barre, Vt. — E Endeni 1,00, L. Sassi 1,00, G. Lotti 1,00, G. Berlucchi 0,50, F. Restelli 0,50, R. Molinaroli 0,50, A. Guidugli 0,50,	5,00
Hardwich, Vt. — L. Tamo	0,50
Northfield, Vt. — V. Fracassi	0,50
Dlinton, Ind. — B. Resini	0,25

Totale 6,25

Somma precedente 149,50

In tutto 155,75

### SOTTOSCRIZIONE

Barre, Vt. — Un giornale 0,02, Express 0,50, M. Toffoli avendo mangiato un piatto d'neccelli con polenta 0,30, Medicina per la digestione 0,20, Parte Festa campestre 42,03, Per aver vinto lo specchio 1,00,	44,05
Clinton, Ind. — A. Patritto	0,15

Totale 44,20

Somma precedente 318,35

In tutto 362,55

## Piccola Posta

WILLIAMSTOWN. — Al prossimo numero vi risponderemo in proposito.

EL VEGG. — Fai in modo che abbiamo più presto e più in abbondanza tue nuove e non dimenticarti.

Abbiamo posto in vendita, presso il locale Circolo di Studi Sociali, al prezzo di CINQUE SOLDI la copia, l'interessante opuscolo

## VERSO IL COMUNISMO

Lo raccomandiamo vivamente ai compagni ed ai lettori tutti come un'opera buona e di chiara propaganda libertaria.

L'abbonamento è il mezzo più comodo e più efficace di contribuire alla vita ed allo sviluppo del giornale.

## Biblioteca del Circolo di Studi Sociali

### OPUSCOLI IN DEPOSITO

G. Ferrari	
Del Deismo	5
P. Esteve.	
A Proposito d'un regicidio	5
R. Manzoni	
Il Canzoniere dei Ribelli	5
Il primo Maggio, suo passato e suo avvenire	5
E. Malatesta.	5
Il nostro programma	
Al Caffè	5
Fra Contadini	5
L'Anarchia	5
La politica parlamentare nel movimento socialista	5
Rousselle.	
Il Maestro	5
Francis Widmar	
La educazione anarchica	5
S. Merlino.	
Perchè siamo anarchici	5
P. Kropotkine.	
La conquista del pane	50
B. Iaroli.	5
L'Antroposofia	5
I congressi Socialisti Internazionali	5
L'Anarchismo nel movimento operaio	5
Sciopero Generale suo scopo e suoi mezzi	5
Jean Roule	
Agli Studenti	5
Presso il letto di morte di un anarchico	5
S.S.R. Perchè siamo internazionalisti	5
E. Reclus.	
I prodotti della terra e dell'industria	5
L'Anarchia e la Chiesa	5
C. Cafiero.	
Anarchia e comunismo	5
J. Grave.	
La società all'indomani della rivoluzione	25
P. Kropotkine.	
Ai Giovani	5
Lo Spirito di Ribellione	5
Anarchia sua filosofia sua ideale	5
Morale Anarchica	5
D. Zavattoni.	
Musa Sovversiva	15
Uno Sguardo all'Avvenire	5
Ozio e Lavoro	5
Gli Anarchici e ciò che vogliono	5
J. Most.	
La peste religiosa	5
P. Gori.	
Le basi morali dell'Anarchia	5

### INCISIONI

Ritratto di Leone Czolgoz	10
di Michele Bakunin	10

Dirigere richieste ed importo alla Biblioteca del Circolo di S. S. Box I. Barre, Vermont.

Tipografia della "Cronaca Sovversiva" Barre, Vermont.